







Nilde Iotti (Reggio Emilia 1920 - Poli RM 1999)

PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Di famiglia operaia, riuscì a laurearsi in lettere ed insegnare.

Staffetta partigiana, dirigente dei Gruppi di Difesa della Donna e poi dell'UDI. Nel 1945 l'UDI le affidò l'incarico di indagare sulle condizioni delle famiglie più bisognose.

Gli anni di lavoro nell'Assemblea costituente furono per lei una grande scuola politica. Propose una pensione per le casalinghe mai approvata, fu fautrice di molte battaglie come la legge sul divorzio,

la riforma del diritto di famiglia che promuove la parità giuridica e morale dei coniugi, e l'equiparazione tra figli legittimi e illegittimi, e infine l'interruzione volontaria di gravidanza.

Nel 1979 fu la prima donna italiana eletta terza carica dello Stato, Presidente della Camera.

Nel 1992 per lei si aprì la corsa al Quirinale, ma i tempi non erano ancora maturi.

Nel 1999 Nilde Iotti lasciò il suo banco di deputata per motivi di salute, dopo aver dedicato cinquantatré anni alla politica.

Fece parte della commissione dei 75.

Se non hai ricevuto, o desideri una copia del calendario, puoi richiederla alla tua rappresentanza sindacale aziendale.